

L'ultima sull'umanista Pico non scrisse l'orazione sulla dignità

L'umanista e filosofo Giovanni Pico della Mirandola (1463-1494) non scrisse mai un'"Orazione sulla dignità dell'uomo", «né mai pensò a redigere quella famosa e tanto celebrata proclamazione della libertà dell'uomo: le parole "de dignitate hominis" sono state accostate al discorso di Pico a posteriori, dopo la sua morte». È quanto afferma Brian Copenhaver, filosofo dell'università della California in un saggio intitolato "Chi scrisse l'Orazione di Pico?" che appare nel volume "La magia

nell'Europa moderna. Tra antica sapienza e filosofia naturale", pubblicato a cura di Fabrizio Meroi dall'editore **Olschki**.

«È così avvenuto anche per il concetto di libertà e dignità dell'uomo - sostiene il filosofo americano - comunemente attribuito a Pico della Mirandola, ma che in verità emerse ancora più tardi, arrivando dalla metafisica e dalla filosofia morale di Kant. Fu per la prima volta verso il 1800 e a causa di quegli studiosi che riscrissero la storia della filosofia in termini kantiani, e poi hegeliani, che si cominciò a intravedere questo concetto nell'Orazione».

